

**VOLONTARIATO.** Domenica, alle 18.30, messa in duomo con il vescovo per ricordare i gruppi impegnati nel sociale

## Un grazie agli angeli della solidarietà

La città ricorda i veronesi impegnati nella solidarietà verso poveri, ammalati, senza tetto, tossicodipendenti. È questo l'invito alla messa che sarà celebrata domenica, alle 18.30, in duomo, aperta a tutti, organizzata su iniziativa della Favos, la Federazione dei servizi di volontariato socio-sanitario, che celebra il ventennale d'attività.

La Favos ha chiesto al vescovo Giuseppe Zenti la possibili-

tà di celebrare la messa, che intende onorare associazioni e gruppi impegnati in vari ambiti, classificati secondo le sette opere di misericordia corporale e le sette di misericordia spirituale. Dar da mangiare agli affamati, quindi, con ricordo della Casa di Carità; gli Alpini, per dar da bere agli assetati; la Ronda della Carità, vestire gli ignudi; il gruppo i Samaritani per ospitare i pellegrini; l'Avvo, curare gli infermi; La Fra-

ternità, per le visite ai carcerati e infine i Ministri della consolazione, per l'opera di seppellire i morti. Per le opere di misericordia spirituale saranno ricordati invece il Centro di aiuto alla vita, il Cestum (Centro studi immigrazione, la Comunità dei Giovani, il Cireneo, Una famiglia.

«La celebrazione, in collaborazione con la diocesi e con il sostegno del parroco della cattedrale monsignor Finardi, in-

tende onorare coloro che ci hanno insegnato a spendere la vita per gli altri», dice il presidente della Favos, Alfredo Dal Corso, «e tutti coloro che, compiendo questo dovere evangelico, sono stati chiamati alla casa del Padre, perché testimoni credibili di una civiltà dell'amore che hanno fatto proprio lo stile di vita delle opere di misericordia corporale e spirituale». Dal Corso invita così all'appuntamento in duo-

mo: «Sarà per tutta la città», spiega Dal Corso, «e per noi volontari un'occasione di ricordo e di benedizione per l'impegno manifestato quotidianamente a Verona e nel mondo attraverso gesti di solidarietà fondata sulle gratia e l'accoglienza di tutte le persone, in particolare le più bisognose».

La Favos effettuerà domenica, dalle 17, un servizio di trasporto in pullmino da Porta Vescovo fino al Duomo. ▶